COMUNE DI PIANEZZA
SETTORE TERRITORIO
Piazza Leumann, 1 - c.a.p. 10044 Pianezza (To)
Tel. 011 9670234 /231 - Fax 011 9670232

ORGANO TECNICO COMUNALE
Conferenza dei Servizi del 20 settembre 2018

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S. Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL VIGENTE PRGC

L'anno 2018, addì 25 settembre 2018, alle ore 11.00, presso la sede comunale di Piazza Leumann, 1 – Pianezza, si è tenuta la Conferenza di Servizi dell'Organo Tecnico Comunale per la constatazione delle osservazioni in ambito ambientale.

All'incontro, convocato secondo i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., hanno partecipato i soggetti sotto elencati, figure facenti parte dell'Organo Tecnico, costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10.02.2010:

- Arch. Antonella Mangino, presidente
- Arch. Antonella Ardizzone, responsabile istruttoria
- Gabriella Bovolenta, responsabile ufficio Attività Economiche
- Marco Costantino, responsabile ufficio Edilizia Privata

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006, come modificato con D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008, che ha introdotto la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per i piani e programmi di intervento sul territorio tra i quali si configurano anche gli strumenti di pianificazione urbanistica;
- La Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale (Legge n. 146 del 22.02.1994 e del D.P.R. 12.04.1996 di recepimento della Direttiva 337/85/CEE);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008, con la quale sono stati emanati i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di VAS, al fine di garantire la compatibilità fra il D.Lgs. n. 152/2006 e le norme derivanti dall'art. 20 della L.R. 40/1998;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo).
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 10 febbraio 2010 con la quale è

stato costituito l'Organo Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 per adempiere alle indagini e valutazioni nell'ambito delle procedure di V.I.A. e V.A.S..

PREMESSO CHE:

- il Comune di Pianezza è dotato di PRGC vigente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27-3044 del 14 marzo 2016 con l'introduzione "ex officio" di alcune modifiche negli elaborati progettuali e nelle norme tecniche di attuazione, come meglio dettagliate nell'Allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 24 marzo 2016;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26 giugno 2018 è stato adottato il progetto preliminare della Variante Parziale n°2 al P.R.G.C;
- il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2, predisposto dagli Architetti Enrico Bonifetto e Giorgio Giani, dalla Dott.ssa Agr. Renata Curti, dal Dott. Geol. Andrea Ferrarotti e dall'Ing. Enrico Natalini è stato posto, ai sensi dell'art. 17 co. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. in pubblicazione per 40 giorni consecutivi a partire dal giorno 27.07.2018 fino al giorno 04.09.2018 all'Albo Pretorio Comunale e depositato presso la Segreteria Tecnica, con l'avviso che dal quindicesimo giorno di pubblicazione e per n. 25 giorni consecutivi ovvero dal giorno 11.08.2018 fino al giorno 04.09.2018 chiunque avesse avuto interesse avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte;
- con comunicazione datata 26.07.2018 Prot. n. 17618 è stato inviato ai seguenti Enti con competenza ambientale il predetto progetto di Variante Parziale n. 2 e relativa documentazione tecnica-amministrativa, al fine di acquisire i rispettivi pareri di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS.:

    - ARPA – Agenzia Regionale Protezione Ambiente – Torino
    - Città Metropolitana di Torino – Settore Ambiente
    - Regione Piemonte – Settore Biodiversità e Aree naturali
    - Asl TO2
    - SMAT

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della DGR n. 25-2977 del 29.02.2016, l'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VAS è identificata nell'Amministrazione comunale, cui compete l'approvazione della variante al PRGC in oggetto.

In apertura dei lavori il presidente dell'Organo Tecnico ricorda l'iter amministrativo avviato e le diverse fasi procedurali relative alla pratica in esame.
Si passa alla lettura dei pareri e contributi tecnici pervenuti dagli enti coinvolti in materia ambientale; in particolare i pareri pervenuti risultano così riassumibili:

ARPA Piemonte in data 30.08.2018, Prot. n. 20483. L'ente si esprime positivamente in merito alla non assoggettabilità al processo di VAS richiedendo idonee compensazioni per il consumo di suolo dovuto alle previsioni relative alle aree A 1a.17, A 1a.22.2, A 1a.11, A 1a.15, TC 2.32, Br 2.33, v 3.37.2 e Bp 1b.5.1. Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione agli impatti acustici, alla qualità architettonica degli interventi e alla previsione

di pavimentazioni impermeabili (invarianza idraulica).

Regione Piemonte *Direzione Ambiente – Biodiversità e Aree naturali:* in data 07.09.2018 con prot. n. 21018. Si esclude la variante parziale dalla procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 44 della l.r. 19/2009 e dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Città Metropolitana di Torino *Area sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale – servizio tutela e valutazioni ambientali parere non pervenuto*
ASL TO3: parere non pervenuto
SMAT: Parere non pervenuto

Considerato che le controdeduzioni richieste dalla Regione Piemonte alla Variante Generale al P.R.G.C. su richiesta della Regione stessa hanno preso dettagliatamente in considerazione il consumo di suolo connesso con la variante medesima e le relative e conseguenti compensazioni e mitigazioni previste, che sono state, all'epoca, condivise con gli uffici regionali, nonché approvate dagli stessi.
Considerato, inoltre, che tutte le aree prese in considerazione dalla presente Variante Parziale n. 2 ricadono all'interno del suolo consumato da superficie urbanizzata (vedi Geoportale Regione Piemonte, Consumo di suolo 2013 e Regione Piemonte, "Monitoraggio del consumo di suolo 2015") suolo stimato, dal citato documento, in 401 ettari (pari al 24,34% del territorio comunale), non si ritiene che le aree oggetto della variante costituiscano ulteriore consumo di suolo, in quanto prese in considerazione dalla Regione stessa quale suolo già urbanizzato/consumato nell'ambito della stessa istruttoria della Revisione Generale al PRGC attualmente in vigore.

Le aree interessate non determinano, pertanto, ricadute ambientali significative a livello territoriale, sono congrue ai vincoli idrogeologici del territorio, la classificazione acustica non evidenzia criticità e tutte le aree sono servite dalle reti tecnologiche locali.

Inoltre, la variante non contiene: fattispecie per le quali è prevista la procedura di V.I.A., la realizzazione di nuovi significativi volumi, modifiche comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali che interessino aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi.

Si ritiene, infine, che la variante in oggetto non produca effetti significativi sull'ambiente.

Pertanto, in merito alle raccomandazioni relative agli impatti acustici, alla qualità architettonica degli interventi e alla previsione di pavimentazioni impermeabili (invarianza idraulica), si precisa che tali interventi di mitigazione e compensazione sono già presenti nelle schede di piano vigenti per le tipologie di intervento previste.

Alla luce di quanto sopra esposto, i componenti dell'Organo Tecnico Comunale ritengono all'unanimità che la variante in oggetto **non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale** previste dal D.lgs 152/2006 e s.m.i., fatta salva la definizione di alcuni interventi di mitigazione ambientale per l'area urbanistica individuata con sigla "DR 2.37" dal progetto di variante parziale.

Dato atto che non sono pervenute osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse alla variante urbanistica in oggetto relativamente alla parte ambientale.

In relazione alle suddette analisi e in relazione a quanto sopra evidenziato e per le motivazioni sin qui esposte, si chiudono i lavori della presente Conferenza con il seguente

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA
ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

L'Organo Tecnico Comunale, premesso quanto sopra, valutati gli impatti ambientali della Variante in oggetto e gli elementi progettuali forniti in questa sede ESCLUDE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA il progetto di Variante Parziale n. 2 al vigente PRGC di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si da atto che il progetto definitivo della Variante Parziale n. 2 dovrà contenere gli approfondimenti in merito agli aspetti ambientali e paesaggistici relativi agli interventi previsti, come suggerito dagli Enti competenti in materia ambientale consultati nell'ambito del presente procedimento di verifica di V.A.S. e allegati al presente provvedimento.

Si da atto inoltre che il presente provvedimento di verifica sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Pianezza, 25.09.2018

Il Presidente dell'Organo tecnico
Arch. Antonella Mangino

Responsabile Uff. Urbanistica
Arch. Antonella Ardizzone

Responsabile Uff. Attività Economiche
Gabriella Bovolenta

Responsabile ufficio Edilizia Privata
Geom. Marco Costantino